Ai nastri di partenza accordi @ DISACCORDI – Festival internazionale del cortometraggio – 21a edizione a Napoli

Data: 11 luglio 2024 | Autore: Redazione



Dal 11 al 17 Novembre 2024 si terrà a Napoli la ventunesima edizione di accordi @ DISACCORDI – Festival internazionale del cortometraggio, diretta artisticamente da Pietro Pizzimento e Fabio Gargano; Festival organizzato dall'associazione Movies Event, con il coordinamento di Giuseppe Collela e con il contributo della Regione Campania tramite il fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo.

Centoquarantuno cortometraggi, documentari, film d'animazione e sperimentali, in rappresentanza di ventisette nazioni, con moltissime opere in assoluta anteprima europea e italiana sui quattromilaquarantasei lavori pervenuti da centoventidue Paesi a cui si affiancheranno incontri con gli autori e gli attori delle opere presentate, sono il programma di questa edizione. Alle sezioni di sei concorsi consueti (internazionale, nazionale, Regione Campania, documentari, film brevi d'animazione e film a tematica ambientale) si affianca anche quest'anno, oltre alle sezioni dei "Cortissimi", e quella fuori concorso dei film sperimentali giunti dagli Stati Uniti, dalla Germania, dalla Francia, dalla Gran Bretagna, dalla Spagna e da moltissime nazioni dei cinque continenti, una sezione focus sul cinema italo canadese curata dal partner internazionale Italian Contemporary Film Festival. Una selezione dei cortometraggi italiani presentata durante la ventunesima edizione di accordi @ DISACCORDI verrà programmata nel mese di marzo 2025 in Canada durante una manifestazione curata dall'Italian Contemporary Film Festival.

Lo svolgimento di questa ventunesima edizione, ad ingresso gratuito, avverrà presso la Corte dell'Arte di FOQUS – Fondazione Quartieri Spagnoli, in via Portacarrese a Montecalvario , 69 a Napoli, location che ospiterà anche la serata conclusiva della kermesse il 17 Novembre con la premiazione e la visione dei filmati brevi vincitori di tutte le categorie del concorso festivaliero.

Confermate le giurie del Festival, oltre a quella del pubblico che assegnerà il suo premio e quella artistica composta quest'anno dalla presidente, l'attrice Cristina Donadio e dai giurati il regista Edgardo Pistone, la giornalista Francesca Saturnino, anche la giuria dell'associazione nazionale partnership della manifestazione AMC - Associazione Montatori Cinematografici e Televisivi che assegnerà un suo premio al miglior montaggio ai film in concorso nelle sezioni nazionale e quella della regione Campania. L'associazione nazionale di categoria ha designato come giurati i montatori: Brunella Perrotta, Edoardo Aleandri, Enrico Giovannone, Simone Lardieri e Simone Veneroso. La giuria d'onore composta da Guido Lombardi, Nero Nelson e Marcello Sannino affiancherà quella artistica nelle decisioni di assegnazione dei premi. Il festival si avvarrà della preziosa collaborazione della canadese Italian Contemporary Film Festival e come sempre, della preziosa collaborazione del Centro Sperimentale di Cinematografia – Production, del Centro Nazionale del Cortometraggio, dell'AFIC - Associazione Festival Italiani di Cinema e delle agenzie nazionali di promozione cinematografica tedesca, francese e belga.

Saranno ospiti di eccezione il presentatore di UnoMattina, Gianni Ippoliti con l'attrice Fabiana Latini, mercoledì 14 novembre alle ore 18.00 a promuovere il cortometraggio italiano più breve fino ad ora prodotto: *La porta in faccia.*

Nella sezione internazionale si contenderanno la vittoria finale, il film breve pluripremiato ai principali festival internazionali *Nothing Special*di Efrat Berger, l'iraniano *Loser*di Iman Veisy, sui danni provocati sulla psiche ai reduci di guerra, il film norvegese *Kanskje, for deg*di Alexander Ophaug, storia delicata su una coppia di bambini poveri in una società opulenta, e il cortometraggio turco *Things unheard*of di Ramazan K Á1ç. La parte del leone, con ben tre film in finale nella sezione, la svolgerà la Spagna con la sua ricchissima ed interessante produzione cinematografica di cortometraggi: *Night Show* di Cristina Mediero,*Tribu*di Carlos Gómez-Trigo e *Zheimer*di Álvaro Gabarrón.

Dalla recente Mostra internazionale del Cinema di Venezia arriva il film breve più rappresentativo della sezione: *The Eggregores' Theory*di Andrea Gatopoulos, una storia che riflette, attraverso un futuro distopico e fantascientifico, su temi centralissimi della nostra epoca, utilizzando l'espediente dell'intelligenza artificiale. Sulle distorsioni provocate da ChatGPT si rifletterà con *L'acquario*di Gianluca Zonta, sul dramma vissuto dai migranti con *Distress Call*di Michele D'Anca e sulla fragilità delle nuove generazioni con *Giocattoli*di Lena Rastegaeva e sulle pratiche poco corrette praticate agli anziani da alcune società di intermediazione con servizi di pubblica utilità con il film breve di Michele Cacace, *Mercato Libero*. Chiudono la sezione *Il Bicchiere della Staffa* di Nicolò Parodi, *Era Ora!*di Valerio Manisi, *Luca, Fuori Sincrono* di Alessandro Marinaro e *Via delle Rose 36* di Kristian Xipolias.

Sorprendente e ricchissima, come al solito, la sezione dei film brevi prodotti o girati in Campania, che esprime la notevole vivacità creativa della produzione cinematografica campana e della città di Partenope. Sull'evoluzione delle nuove generazioni e sul loro rapporto con il mondo si rifletterà con due intriganti documentari brevi *Api*di Luca Ciriello e *La Rabbia Nostra*di Lorenzo Giroffi. E anche con *La giustificazione*di Alex Marano si rifletterà sulla provincia napoletana degli anni '90 come un luogo di degrado e melanconia dove i bambini, protagonisti principali di questo scenario, imparano a navigare le regole non scritte della strada, l'unico codice che sembra governare la vita quotidiana in queste aree dimenticate dal tempo e dalla prosperità. Una metafora del passaggio obbligato dalla

gioventù alla vecchiaia in un dramma perturbante, sullo sfondo di una provincia napoletana abbandonata a sé stessa invece si assisterà con *Shangai*di Mariadiletta Coco e Andrea Bifulco con protagonista Nunzia Schiano in ottima forma. Coinvolgeranno il pubblico le storie di *Branchie*di Giovanni Bellotti e di A *Dark Tale*di Vincenzo Lamagna. E si apprezzeranno anche fini prodotti cinematografici campani quali: *Clap* di Antonio Porcaro, *Kvara – Una storia d'amore e pallone*di Raffaele Iardino, Mario Leombruno e *Noi, Loro gli Altri* di Vincenzo Fortunato Cassone.

Un quarto della programmazione del Festival accordi @ DISACCORDI, quest'anno è dedicato al cinema d'animazione che ha visto la partecipazione al Concorso di opere di ottima fattura sia nella tipologia classica che in quella della stop-motion. Punta di diamante della sezione è rappresentata dalla nuova opera di Bruno Bozzetto, pluripremiato animatore, disegnatore e regista classe 1938, che a 86 anni regala al suo pubblico *Sapiens?*, tre cortometraggi di animazione che invitano a riflettere su quanto l'appellativo sapiens si possa legittimamente associare a quello di "essere umano". Poi si avrà modo di ammirare in anteprima i film in concorso al recente Festival internazionale d'animazione di Annecy: *The Girl and the Pot* di Valentina Homem e *Echoes*di Robinson Drossos.

Per i documentari sono stati scelti anche quest'anno diversi film che toccassero i temi più svariati invece di concentrarsi su un focus. Tra i documentari brevi presentati in concorso ci sarà il film *Valery Alexanderplatz*di Silvia Maggi sulla vita dell'attivista trans italiana Valérie Taccarelli, girato nella piazza Alexanderplatz di Berlino. La storia inizia con Milva, la popolare diva italiana e la sua canzone più famosa "Alexanderplatz". Tuttavia, pochi sanno che questa canzone è in realtà un adattamento della canzone "Valery" di Alfredo Cohen, pubblicata nel 1978. "Valery" era una ragazza trans di 15 anni, oggi conosciuta come Valérie Taccarelli. E, tra gli altri, il documentario *Mater Procida*firmato da Giordana Moltedo. Il film è un viaggio poetico guidato da alcune poesie di Lena Loffredo, insegnante di ottant'anni, che ha educato molte generazioni di Procidani. Ad essere esaltata è l'isola in una dimensione dove la nostalgia e la solitudine si fondono con elementi naturali che rendono unica l'isola di Procida, con le sue avvolgenti albe e tramonti e per esaltare i meravigliosi colori delle case di Corricella e il respiro del mare di Chiaiolella.

Infine a chiudere le sezioni in concorso quella a tematica ambientale e sui cambiamenti climatici. Uno sguardo a 360° gradi sullo stato del Pianeta Terra, contemplando anche bellezze che forse un giorno potranno definitivamente scomparire.

In selezione ufficiale non mancherà lo sguardo verso il cinema sperimentale e verso i film brevissimi di durata fino a tre minuti. La grafica della manifestazione è stata cura da un giovane talentuoso illustratore, Davide Arpaia. Si terranno, come di consueto, workshop sul linguaggio del formato breve cinematografico in alcuni licei partenopei.

Info: www.accordiedisaccordi.it

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ai-nastri-di-partenza-accordi-disaccordi-festival-internazionale-del-cortometraggio-21a-edizione-a-napoli/142484